

- NEWS N°04 APRILE 2017 -
PRINCIPALI LEGGI E DECRETI
SULL'EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA

QUALI SONO LE NORMATIVE E LE RACCOMANDAZIONI TECNICHE SUGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E I SISTEMI DI EVACUAZIONE?

Tutte le normative tecniche vigenti per gli impianti di riscaldamento e per i sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione. Gli scopi e le indicazioni applicative delle normative al fine di guidare l'installazione di sistemi più idonei e conformi alle norme di sicurezza in tema di incendi e di tutela ambientale.

Con l'arrivo dell'inverno il ricorso ai riscaldamenti è pressoché d'obbligo: **impianti di incalorimento e sistemi di evacuazione** costituiscono gli elementi indispensabili, presenti all'interno delle abitazioni, per sopravvivere alle basse temperature.

Tuttavia, talvolta, questi sistemi non vengono realizzati e azionati nel modo corretto, in quanto, una generale confusione degli standard applicativi del settore non consente il loro impiego in maniera sensata e accorta. È sempre utile, dunque, ricordare quali sono **le normative e le raccomandazioni tecniche** che riguardano gli impianti di riscaldamento e i sistemi di evacuazione.

Per far ciò, qui di seguito, si fa riferimento, principalmente, alle normative UNI e alle raccomandazioni Cig e Ceced.

PERCHÉ È INDISPENSABILE RISPETTARE LE NORME TECNICHE PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI EVACUAZIONE?

Le normative tecniche in materia di riscaldamento riguardano sia la produzione di calore, forzata o naturale, sia l'evacuazione di fumi.

Per tanto tempo, l'**inadeguatezza delle normative** ha generato una latente confusione in materia di riscaldamento ed espulsione dei fumi; in questo modo, l'installazione di questi sistemi era alquanto difficoltosa e scegliere autonomamente le disposizioni più legittime di evacuazione, a parete o a soffitto, costituiva un'operazione ostica.

La **necessità di chiarezza** in questo campo costituiva un **must**, affinché gli operatori realizzassero impianti conformi e a regola d'arte.

Il 2012 ha dato il via all'affermarsi di **precise indicazioni normative in ambito di impianti di riscaldamento e evacuazione**. Precise legislazioni hanno regolato questi due settori (HVAC), soprattutto ponendo **l'attenzione sulle nuove costruzioni e sugli edifici moderni**. In questo modo, qualsiasi nuova progettazione deve possedere determinate caratteristiche, in grado di garantire un corretto confort e le giuste performance funzionali degli impianti, sulla base della **sicurezza degli occupanti**.

Le norme tecniche che regolano gli impianti di riscaldamento, dunque, vanno rispettate al fine di garantire **la tutela di chi risiede all'interno delle abitazioni da possibili incidenti**, quali, ad esempio, gli incendi, oppure quelli derivanti dall'evacuazione non sicura di calore e fumo, sia che essa sia naturale, sia che essa sia forzata. Allo stesso modo, le normative servono a favorire una rapida ed efficace **messa in sicurezza di**

migliaia di vecchi impianti, come nel caso di quelli presenti all'interno dei condomini. In questo modo, le normative consentono non solo di progettare in maniera adeguata gli impianti di riscaldamento e di evacuazione, ma contribuiscono anche a **regolamentare i prodotti componenti degli impianti di evacuazione del fumo**.

QUALI SONO LE INDICAZIONI ESPRESSE IN MERITO AL RISCALDAMENTO E ALL'EVACUAZIONE DEI FUMI ALL'INTERNO DEL CODICE AMBIENTE?

Il Decreto Legislativo 29/06/2010, n. 128, in materia di codice ambientale, definisce importanti disposizioni concernenti gli impianti termici civili. Tali disposizioni vengono applicate esclusivamente agli **impianti termici civili e industriali produttori di calore e evacuanti fumi in atmosfera**. Il Decreto, pertanto, impone il rispetto di precisi requisiti tecnico-costruttivi, i quali devono essere rispettati e messi in pratica per tutti i sistemi di riscaldamento, nuovi e vecchi; per quest'ultimi, inoltre, vi è una data di scadenza entro la quale essi avrebbero dovuto essere adeguati, ovvero l'1 settembre del 2013.

QUALI SONO LE NORMATIVE UNI CHE REGOLANO IL RISCALDAMENTO E L'EVACUAZIONE DEI FUMI?

L'Uni, l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione, ha di recente sostituito la vecchia normativa 9494-2007 sul riscaldamento, con altre due, nuove e più specifiche, le quali consentono di far chiarezza sulla produzione e l'evacuazione naturale e forzata di calore e fumi, rispettivamente la **9494-1 SENFC** e la **9494-2 SEFFC**. In particolar modo è quest'ultima a costituire una vera innovazione in questo settore, in quanto nel precedente ordinamento essa non prevedeva alcun corrispettivo normativo.

Nella nuova formulazione, la normativa ha visto la collaborazione dei principali produttori nel settore del riscaldamento, al fine di realizzare e definire i criteri di progettazione e di installazione dei SEFFC, i campi di applicazione, il dimensionamento e tutta la terminologia di riferimento. Nella normativa 9494-2, in particolar modo viene stilato un elenco degli **elementi che devono contribuire a garantire una sistema di sicurezza anche in caso di incendi**: l'obiettivo è quello di **garantire le condizioni minime di abitabilità temporanea**, affinché, all'interno delle abitazioni, ci sia una parte libera da fumi che consenta una permanenza confortevole degli occupanti della casa, almeno per un periodo di tempo.

La normativa, a tal riguardo si esprime indicando negli **impianti EFC di tipo forzato**, combinati con gli ingressi di aria fresca a comando meccanizzato e le barriere al fumo, gli elementi ideali per garantire tali condizioni minime di sicurezza.

Per ulteriori chiarimenti puoi andare al link:

[http://www.caminisulweb.it/guida/quali-sono-le-normative-tecniche-sugli-impianti-di-riscaldamento-e-i-sistemi-di-
evacuazione.html](http://www.caminisulweb.it/guida/quali-sono-le-normative-tecniche-sugli-impianti-di-riscaldamento-e-i-sistemi-di-
evacuazione.html)